

<https://gript.ie>

2 aprile 2022

CHI VUOLE L'ABORTO ILLIMITATO FINO A NASCITA SU RICHIESTA di Ben Sallan

Il mese scorso l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha pubblicato la sua "Abortion Care Guideline", in cui approvava l'aborto fino alla nascita senza limiti gestazionali.

Il documento è stato pubblicato il 9 marzo 2022, con l'obiettivo di raccomandare le "dichiarazioni di buone pratiche relative all'aborto".

A pagina 27 del documento, il testo afferma chiaramente: **"[Noi] sconsigliamo leggi e altri regolamenti che vietano l'aborto in base ai limiti di età gestazionale".**

Nella stessa pagina, l'OMS consiglia che l'aborto sia disponibile "su richiesta" per qualsiasi donna, ragazza o "persona incinta" - come nelle persone transgender.

Ciò significherebbe effettivamente che chiunque sarebbe autorizzato ad abortire per qualsiasi motivo o per nessuno, anche cinque minuti prima della nascita del bambino, semplicemente su richiesta.

Inoltre, l'OMS afferma che i bambini e i giovani adolescenti non dovrebbero richiedere il consenso dei genitori prima di abortire.

Il testo recita:

"Per gli adolescenti, l'autorizzazione o il consenso dei genitori non dovrebbe essere richiesta prima dell'erogazione delle cure per l'aborto. In generale, gli Stati devono riconoscere la capacità di evoluzione di bambini e adolescenti e la loro capacità associata di prendere decisioni che influiscono sulla loro vita".

Il documento prosegue citando il Comitato delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia, affermando che dovrebbe esserci... ***"una presunzione legale di competenza che un adolescente che cerca beni o servizi sanitari preventivi o sensibili al tempo, anche per la salute sessuale e riproduttiva, ha il capacità richiesta per accedere a tali beni e servizi".***

Con beni e servizi per la salute sessuale e riproduttiva preventiva, il consiglio qui probabilmente si riferisce non solo all'aborto, ma alla contraccezione, come i bambini adolescenti che acquistano i preservativi e la pillola.

L'OMS prosegue affermando che i medici che si oppongono moralmente all'aborto e desiderano non eseguire la procedura per motivi di "obiezione di coscienza" possono trovare la loro posizione "indifendibile" se si rivela un ostacolo all'aborto di una donna.

Il testo dice: ***“[Noi] raccomandiamo che l'accesso e la continuità all'assistenza completa per l'aborto sia protetto dalle barriere create dall'obiezione di coscienza... Se si rivela impossibile regolare l'obiezione di coscienza in modo da rispettare, proteggere e realizzare i diritti dei richiedenti l'aborto, l'obiezione nel provvedimento di aborto può diventare indifendibile.*”**

L'OMS consiglia agli stati di adottare misure per evitare la "stigmatizzazione e gli stereotipi negativi" sull'aborto, ammettendo anche che il 60% delle gravidanze non pianificate a livello globale termina con l'aborto, così come il 30% delle gravidanze in generale.

Tuttavia, l'affermazione secondo cui l'aborto è una questione sanitaria è contestata.

Nel Regno Unito l'aborto è legale da mezzo secolo. Eppure nel 2017, l'anno prima del referendum sull'aborto in Irlanda, il tasso di mortalità materna in Irlanda era di 1,6 ogni 100.000 secondo la CSO.

In confronto, il tasso di mortalità materna nel Regno Unito nello stesso anno era di 7 su 100.000.